



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2011 - 31
Data 24-03-2011

OGGETTO: PROPOSTA RICONOSCIMENTO
GIURIDICO DEL GRADO DI M.LLO ORD. DIP.
VINCENZO PICONE

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Marzo**, alle ore **18:00** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
SGLAVO ANGELO	X			
LISBINO ANTONIO		X		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
SEPE PAOLO		X		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
CAPOLUONGO BRUNO	X			

PRESENTI N. 5
ASSENTI N. 2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Oggetto: Proposta Riconoscimento giuridico del grado di M.Ilo Ord. Dip. Vincenzo Picone

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Nella persona del cap. Giovanni Zampella, giusto incarico ricevuto con Decreto del Sindaco nr.03 del 03.01.2011.

Premesso che il dipendente in oggetto, assunto in data 01.05.2000 con la qualifica di operatore di vigilanza "categoria C1";

che lo stesso dipendente attualmente riveste la posizione economica "categoria C3";

che lo stesso dipendente si è sempre fatto pieno carico delle responsabilità ascrivibili al proprio profilo professionale, riuscendo ad operare in autonomia le scelte di propria competenza anche in situazioni di complessità, operando spesso in circostanze di disagio e dimostrando di saper bene affrontare situazioni di qualsiasi tipo;

Ritenuto che la presenza giornaliera di un Ufficiale di polizia Giudiziaria risulta essere indispensabile, atteso che un U.P.G. risulta essere titolare di atti di propria ed esclusiva competenza, che non possono essere svolti anche da agenti di P.G., quali denunce, sequestri, interrogatori ecc.;

che attualmente la messa in quiescenza del Responsabile dell'ufficio riduce ad una sola unità rivestente la qualifica di Ufficiale di P.G. per i servizi esterni, atteso che l'altra unità è addetto esclusivamente a prestazioni interne per causa di servizio, per cui in assenza dell'U.P.G., ai servizi esterni non è reperibile nessun altro Ufficiale di P.G.;

Visto che la nomina del dipendente Picone al grado di M.Ilo non comporterebbe alcuna variazione della posizione giuridica ed economica dello stesso in quanto, non comporterebbe alcuna spesa;

Visto che la nomina del dipendente Picone al grado di M.Ilo permette al Comando di Polizia Locale di supportare in modo più efficace l'attività del Comando stesso e meglio soddisfare le legittime esigenze della cittadinanza;

Ritenuto necessario procedere in merito;

Visto il parere favorevole espresso dal funzionario responsabile ai sensi dell'art. 49 del D.LGS 18.08.2000 nr. 267;

Propone

- 1) **Di riconoscere**, per quanto detto in narrativa, da ritenersi qui integralmente per ripetuto e trascritto, al dipendente Vincenzo Picone, nato a Carinaro il 05.04.1963 ed ivi residente alla Via N. Sauro nr. 11, in servizio dal 01.05.2000 presso il comune di Carinaro, l'attribuzione del grado di M.Ilo, (una barretta sulle spalline) fermo restando la posizione economica di cui gode il dipendente "C3",
- 2) Di consentire allo stesso di fregiarsi del distintivo di grado di M.Ilo Ord., previa apposita comunicazione del Responsabile del Corpo, Vistata dal Sindaco, pertanto, l'ufficio di Polizia Urbana verrebbe così rappresentato:
 - ◇ Giovanni Zampella grado di capitano 3 stelle con bordo rosso sulle spalline-
 - ◇ Ferdinando Coppola grado di Sotto Tenente 1 stella sulle spalline-
 - ◇ Maurizio Lisbino grado di M.Ilo maggiore 3 barrette sulle spalline-
 - ◇ Vincenzo Picone grado di M.Ilo 1 barretta sulle spalline
- 3) Di inserire la presente delibera nel fascicolo personale di ogni dipendente.

Il Responsabile del Servizio
(cap. Giovanni Zampella)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta che precede;

corredata dei pareri di cui all'art. 49 – comma 1° del D.Lgs 18.08.2000, n°267 e art. 39 dello Statuto Comunale;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Approvare la su estesa proposta che espressamente richiamata, deve qui intendersi come integralmente riportata per far parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dichiarare, a seguito di autonoma ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto:

proposta Riconoscimento giuridico del grado di M.Ilo Ord. Dip. Vincenzo Picone

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, li 11 marzo 2011

Il Dirigente dell'Area Vigilanza
(Cap. Giovanni Zampella)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, li 14 marzo 2011

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
MASI MARIO

F.to Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Li, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

Visto per il protocollo (punto

Il Messo Comunale
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA